

E...state Insieme

Luca, giovane di Brazzano, ha partecipato ai Campi a Fusine che il Ric Cormons ha proposto per i ragazzi delle Superiori e delle Medie. Ci piace riportare il suo commento all'esperienza che ha vissuto nella prima settimana di luglio.

Aramis, Portos, Athos e D'Artagnan sono i personaggi fondamentali nonché protagonisti del film "I tre moschettieri" sul quale si è basato il campo superiori 2012, al quale 39 ragazzi di Grado e di Cormons hanno deciso di partecipare, animati e sopportati da una quindicina di animatori e cuochi. A Fusine, ospitati dalla Casa Maria Immacolata, siamo uniti per una settimana e impegnati in giochi e attività organizzati dagli animatori, che hanno lavorato molto duramente sotto la supervisione di DonPi, il Monsignore della Parrocchia di Cormons. Eravamo ogni giorno coinvolti in esperienze nuove, che iniziavamo e terminavamo pregando tutti insieme, tenendoci per mano, il Padre Nostro. La prima parte del programma variava di pochissimo durante la settimana. La mattina, dopo la colazione e le pulizie delle camere, gli animatori ci hanno aiutato a riflettere su molti e vari aspetti; invece nel primo pomeriggio ci è stato dato tempo libero per giocare a ping pong, calcio, pallavolo oppure ballare e divertirci.

Prima della merenda ci riunivamo in cerchio nel cortile per partecipare al grande gioco; una volta finita la merenda, iniziava la seconda parte della giornata, diversa nel corso della settimana: potevamo avere tempo libero, tornei, partite o attività varie. Per l'ora di cena ci si riuniva nella chiesetta e, per chi desiderava, veniva celebrata da Donpi la Santa Messa; infine partecipavamo a diversi giochi notturni per poi darci la buonanotte, in attesa del giorno seguente.

Diverse erano le considerazioni mattutine in cui eravamo coinvolti: riflettevamo sugli alti e bassi della vita, sull'ideale personale da trovare e raggiungere, sul punto di riferimento che vogliamo avere accanto nella vita e su come desideriamo essere visti dagli altri esteriormente, tutti ingredienti che ci sono stati consegnati per creare l'impasto della nostra vita.

L'insieme dei pensieri era riassunto in brevi lavori molto significativi, che rinchiudevamo in un piccolo scrigno personale, il quale rappresenta la nostra personalità interiore, per poi riaprirlo, rileggere e riguardare il contenuto, di cui nessuno comprenderebbe il valore, se non noi.

Una settimana di divertimento, di compagnia, riflessione, convivenza e nuove amicizie da non dimenticare.

Luca R.

Per approfondire la nostra Domenica nel Signore...

Dio viene in nostro aiuto. Il motivo della nostra fiducia è la vicinanza che Gesù ci assicura: egli, infatti, è il pastore che Dio ci ha inviato. L'immagine del 'pastore' è nella Bibbia metafora della sollecitudine e della cura personale che Dio ha nei nostri confronti. Tale immagine è anche un invito ai membri della comunità cristiana per uno stile di vita ricco di cura reciproca e solidarietà.

Unità Pastorale di Borgnano - Brazzano - Cormons - Dolegna del Collio



La Settimana INSIEME

www.chiesacormons.it

1° Sito Italiano WeCa

Domenica 22 luglio – XVI del Tempo Ordinario

“VENITE IN DISPARTE... RIPOSATEVI UN PO’”

L'urgenza di portare a tutti la Buona Novella del Regno non comporta alcun affanno, Gesù, e nemmeno ansia e impazienza. È un seme buono quello che viene deposto nel terreno dei cuori. Se viene accolto produrrà un frutto abbondante, al di là di qualsiasi più rosea attesa.

La carica di compassione, di bontà e di misericordia che porta con sé scatena un dinamismo che trasforma e trasfigura. Ecco perché ora, Gesù, tu chiedi ai tuoi di venire in disparte e di riposarsi.

La tenerezza che provi per le folle, smarrite e disorientate, la usi anche a loro, provati dalla lotta contro il potere del male,



dalla fatica che comporta l'annuncio del Vangelo, l'incontro con tante persone, con le sofferenze ed i problemi che segnano la loro esistenza.

Così chiedi ai tuoi discepoli di rimanere con te, di gustare quella gioia di cui sei la sorgente inesauribile.

(Roberto Laurita)

Nel prepararci alla Festa di giovedì prossimo ci piace riprendere la storia di Gioacchino ed Anna. La vicenda terrena dei genitori straordinari di

Maria, la madre di Gesù, è insieme delicata ed illuminante. Volendo ben riflettere, essi sono i nonni del Messia, quasi il simbolo della vecchia umanità che sa aprirsi alla fecondità della grazia, il simbolo di un vecchio tronco sul quale Dio andava innestando i germogli della Fede e della santità cristiana. Paradossalmente delle due figure così importanti, nella storia della salvezza non vi è alcuna traccia nei Vangeli canonici. Di loro viene trattato ampiamente nel Protovangelo di S. Giacomo, un vangelo apocrifo del II secolo. Le elaborazioni posteriori di tale documento aggiunsero via via altri particolari, che soltanto la devozione andava dettando. Dunque Anna e Gioacchino erano una coppia anziana senza figli. Lei era una israelita della tribù di Giuda, figlia del sacerdote betlemite Mathan, con discendenza quindi dalla stirpe davidica. Lui era invece un galileo, molto ricco, solito ad offrire una parte del ricavato dei suoi beni al popolo ed un'altra parte in sacrificio al Signore. Proprio in occasione della presentazione di un proprio sacrificio al tempio di Gerusalemme, egli veniva accusato di indegnità per la mancanza di prole nella sua unione con Anna. In Israele andava così allora nei riguardi della sterilità, considerata una mancanza della benedizione e del favore divino. Gioacchino fu sconvolto da quel fatto e la moglie particolarmente rattristata. Così egli lasciò la casa per ritirarsi nel deserto a piangere nonché a pregare ed a digiunare per ottenere misericordia da Dio. Questa non si fece attendere: un angelo apparve prima a Gioacchino e poi ad Anna per informarli che il grembo inaridito dalla vecchiaia avrebbe dato miracolosamente alla luce la più dolce e santa delle creature. Anna attese il ritorno del marito, che stava per diventare padre, sulla porta di casa e li si strinsero baciandosi. Tale porta diventò nelle varie elaborazioni della vicenda la porta aurea di Gerusalemme, simbolo della ianua coeli: "la porta del cielo" cioè, che sarà riaperta al genere umano per mezzo dell'Immacolata Concezione della Vergine. **Essa diventerà un frequente attributo nell'iconografia dei due genitori.** L'arte pittorica dal 1100 in avanti produsse poi una serie di capolavori con varie altre figurazioni, oltre all'incontro con bacio tra i due sulla porta, quali l'annuncio dell'angelo, un nido di uccelli, le carezze a Maria Bambina, gli insegnamenti dei genitori alla figlia, la presentazione di Maria al tempio ed altre ancora. Per i dipinti di Anna è anche il caso di ricordare che il suo manto è stato quasi sempre presentato in verde, il colore della gemma a primavera: come sopra accennato, in lei è in effetti germogliata la speranza del mondo.



GIOVEDÌ 26 LUGLIO

FESTA DEI SANTI GIOACCHINO ED ANNA

ORARIO SANTE MESSE:

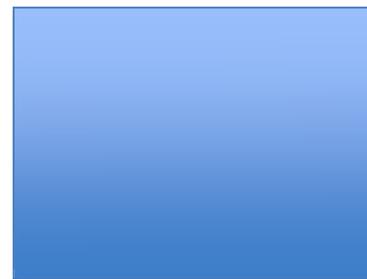
ore 07.30 Santuario di Rosa Mistica

Ore 09.00 Chiesa della B.V. del Soccorso sul Monte

Ore 20.00 Chiesa di San Giorgio a Brazzano

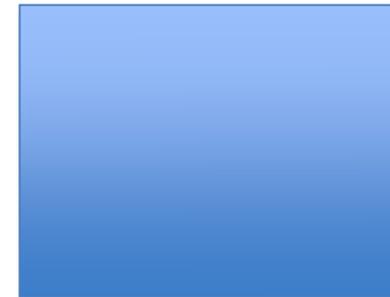
(attenzione non viene celebrata la S.Messa vespertina delle ore 18.30 in Rosa Mistica)

PELEGRINAGGIO A BARBANA



la bellezza dell'Isola hanno introdotto i pellegrini nella preghiera del Santo Rosario. È una tradizione che vogliamo conservare e portare avanti nel tempo.

Quasi duecento persone della nostra Unità Pastorale hanno partecipato al Pellegrinaggio notturno a Barbana, giovedì scorso, che i sacerdoti del Decanato hanno organizzato in questo tempo estivo. I colori della laguna, la brezza marina e



SOLIDARIETÀ PER IL PICCOLO SIMON

La prossima settimana, all'esterno delle Chiese, i volontari della Protezione Civile saranno presenti con un "banchetto" per raccogliere offerte a sostegno della famiglia del piccolo Simon, il bimbo di appena tre mesi che necessita urgentemente di un trapianto di midollo osseo in una struttura specializzata di Pavia. Vivere la solidarietà ci fa crescere come comunità e cittadina!

LA PORTA DELLA FEDE: 13° SETTIMANA DI FORMAZIONE CATECHISTICA

Anche quest'anno, la Parrocchia di Romans d'Isonzo presenta dal 27 al 30 agosto una settimana di formazione catechistica alla quale i catechisti e gli adulti sono invitati a partecipare. Quest'anno sarà un'occasione per rimettere a tema come l'annuncio è far incontrare una Persona. Solo incontrando Cristo il Risorto, la Fede potrà essere riscoperta nella sua integrità e in tutto il suo splendore. La settimana di formazione catechistica si svolgerà dalle 18.00 alle 22.30 presso il Centro Giovanile Mons. Galupin. Iscrizioni ed informazioni in Ufficio Parrocchiale a Cormons.

ESTATE INSIEME...

Partono oggi pomeriggio alla volta di Collina, ospiti della casa di proprietà della Parrocchia di Aquileia, i bambini ed i ragazzi dell'Azione Cattolica. Agli Educatori, allo staff della Cucina ed agli Adulti presenti l'augurio di una gioiosa e fruttuosa permanenza in montagna.

I prossimi appuntamenti:

- ✂ Vacanze di Branco a Cesclans dal 4 all'11 agosto 2012
- ✂ Campo EG (reparto) ad Andreis dal 6 al 18 agosto 2012
- ✂ Route del Clan in Polonia dal 4 al 12 agosto 2012
- ✂ Grest 2012 al Centro Pastorale "Trevisan" dal 19 al 31 agosto 2012